

## CONCORSO “UNA CARTOLINA PER IL SISTEMA MUSEALE”

*La classe seconda B della scuola primaria di Porto Viro tra le classi premiate*

Il 15 dicembre, presso la sala Flumina del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo, si è svolta la premiazione delle scuole che hanno partecipato al concorso “Una cartolina per il sistema museale”.

L’iniziativa proposta dalla Provincia di Rovigo - Assessorato alla Cultura, in collaborazione e con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, nasce dalla volontà di favorire la conoscenza della cultura, dell’arte, della storia, delle tradizioni di questo territorio, attraverso il coinvolgimento diretto e attivo delle scuole polesane in un circolo virtuoso avente come suo riferimento il Sistema Museale Provinciale. Un Sistema ricco di potenzialità e di idee per destare l’interesse di tutti i polesani, e non solo, verso lo straordinario patrimonio culturale sparso nei diversi angoli della provincia.

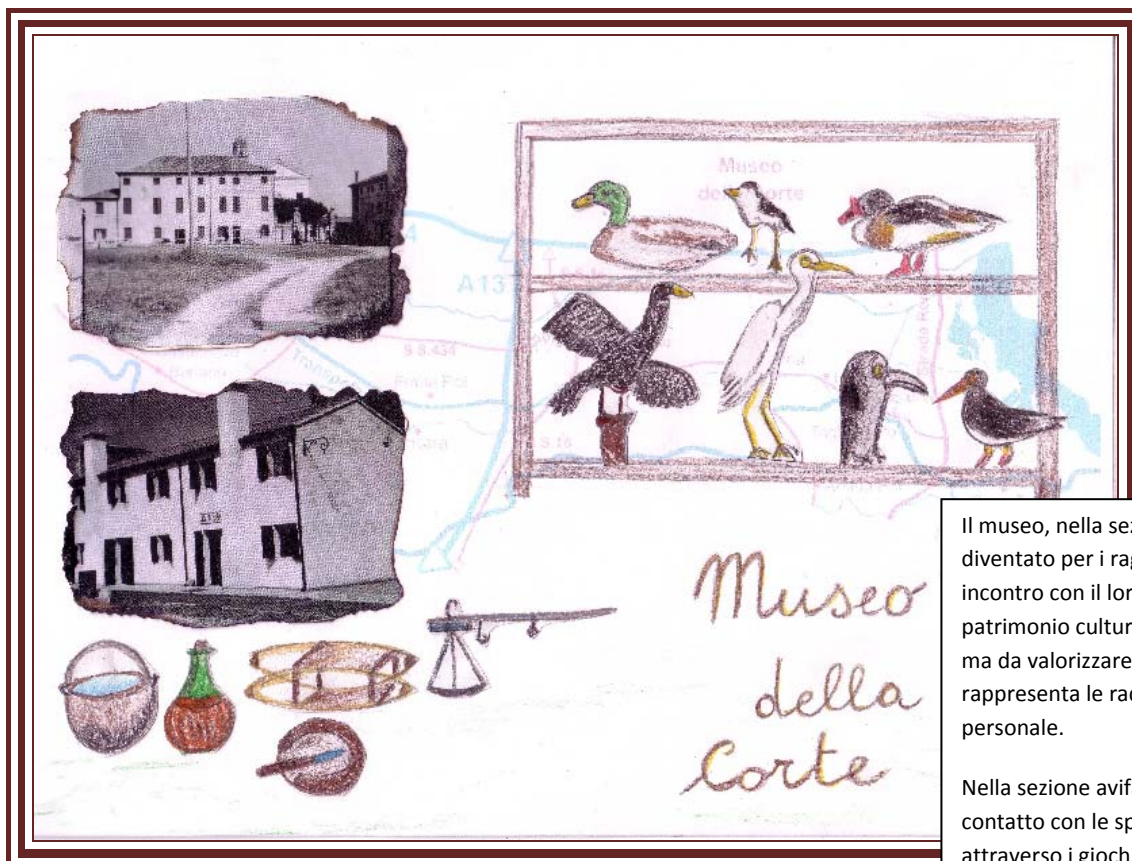
Il progetto, concepito anche come **laboratorio creativo**, come strumento per valorizzare la capacità, individuale e di gruppo, di inventare e realizzare originalmente un proprio elaborato, costruito per essere un potenziale strumento promozionale del Sistema Museale ha richiesto alle classi di progettare una cartolina per la promozione della rete Museale, con qualsiasi tecnica (fotografica, pittorica...), una cartolina che rappresenti il patrimonio museale polesano, efficace, originale, unica.

I bambini e le bambine della classe seconda B della Scuola Primaria “M.S. Tiozzo” hanno partecipato con due cartoline che rappresentano i musei presenti a Porto Viro: il museo delle api di Ca’ Cappellino e il Museo della Corte di Ca’ Cappello, quelli più vicini nello spazio e nel tempo all’esperienza dei bambini i quali, attraverso attività senso-percettive, sono stati stimolati ad esplorarli, ad analizzarne i contenuti e a classificare fonti e materiali presenti.

Tutte le attività svolte al museo e in classe rientrano nel percorso didattico inerente l’unità di apprendimento “Tante cartoline da...” che prevede la valutazione delle competenze attraverso la prestazione autentica “una cartolina da Porto Viro”. Si tratta di valutare, attraverso la realizzazione di una cartolina da spedire ad una classe seconda di una scuola di montagna, come i bambini conoscono le caratteristiche del proprio territorio e utilizzano gli elementi della comunicazione.

Ecco allora che la partecipazione al concorso è diventata una occasione per svolgere un compito significativo per l’apprendimento, un compito, cioè, che prepara alla prestazione individuale favorendo l’acquisizione di conoscenze e abilità specifiche in attività di cooperative learning per lo sviluppo delle abilità sociali necessarie alla maturazione della propria personalità.

*Lorenza Lazzarin*



Il museo, nella sezione etnografica, è diventato per i ragazzi il luogo di incontro con il loro passato e con un patrimonio culturale da non disperdere ma da valorizzare in quanto rappresenta le radici della loro identità personale.

Nella sezione avifauna sono entrati in contatto con le specie animali attraverso i giochi multimediali per sviluppare la capacità di riconoscimento di un animale attraverso la vista e l'udito.



In questo museo, gli alunni sono andati alla scoperta del complesso mondo delle api in tutti i suoi aspetti. Hanno sperimentato attraverso il gusto e l'olfatto i prodotti delle api e osservato le fasi di lavorazione della cera. Durante le attività in classe sono stati approfonditi tutti gli aspetti del lavoro cooperativo all'interno di un alveare attraverso attività mirate per favorire lo sviluppo delle abilità sociali nei bambini.